

LE GIORNATE DELLA LUCE 2020, A SPILIMBERGO DAL 21 AL 29 AGOSTO.

La fotografia è un elemento chiave per il fascino di un film, uno degli aspetti essenziali della Settima Arte. La magia del cinema si fa anche con la luce, e proprio per celebrare gli **Autori della Fotografia** del nostro tempo, è nato cinque anni fa a **Spilimbergo** un festival che della luce ha fatto il suo *leitmotiv*, anche nella collocazione sul calendario, che solitamente abbracciava le luminose giornate del solstizio d'estate. Quest'anno **"Le Giornate della Luce – Omaggio agli autori della fotografia del cinema italiano"**, festival ideato dall'autrice e regista **Gloria De Antoni** che lo cura con **Donato Guerra**, ha dovuto spostare la sua programmazione tra il **21 e il 29 agosto prossimi**.

La cornice d'eccellenza di questa **sesta edizione** è ancora **Spilimbergo** con proiezioni dei film in concorso, percorsi espositivi incontri con fotografi e fotografi di scena, registi, attori e, naturalmente, cinematographer. Attesa nell'ultima serata l'assegnazione del premio **Il Quarzo di Spilimbergo** per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione, deciso da una **giuria** di esperti



Cristina Comencini,

composta dalla regista, sceneggiatrice e scrittrice **Cristina Comencini**, dai critici cinematografici **Oreste De Fornari**,

Alberto Crespi e **Mario Sesti** e dall'operatrice culturale **Cristina Sain**, già Presidente di Alpe Adria Cinema-Trieste Film Festival.

L'anteprima del festival sarà dedicata ad un intenso omaggio alla prima documentarista italiana. Regista e autrice, **Cecila Mangini**, classe 1927, fin da ragazza si interessa di cinema e fotografia e nell'immediato dopoguerra gira una serie di documentari sulla vita degli italiani, sempre affiancata dal marito Lino Del Fra. Con Pier Paolo Pasolini è anche autrice di capolavori come *Ignoti alla città* e *La canta delle marane*. Nel pomeriggio di venerdì 21 agosto l'inaugurazione dell'allestimento ***Volte del XX secolo*** curata da **Paolo Pisanelli e Claudio Domini**, mostra ideata e realizzata dall'Associazione Cinema del reale che presenta una **galleria di ritratti dei grandi del secolo scorso – da Chaplin a Fellini, da Pasolini a Moravia** – realizzati da questa fotografa pasionaria. In serata, al cinema Miotto, la proiezione di alcune opere della stessa Mancini. Tra gli allestimenti anche la **mostra-omaggio a Gianni Di Venanzio**, tra i più noti Autori della Fotografia che contribuì al successo di celebri film degli anni Cinquanta e Sessanta come "Otto e mezzo" di Federico Fellini. Al festival vivrà anche il ricordo di alcuni grandissimi del nostro cinema come **Franco Zeffirelli, Ettore**



Mario Monicelli

Scola – presenti le figlie Paola e Silvia – e **Mario Monicelli** a

10 anni dalla scomparsa. Si conferma anche quest'anno la collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia: in programma il 28 agosto il corso di formazione "La figura del giornalista nella storia del cinema". La carrellata degli eventi, degli omaggi, delle proiezioni e degli ospiti delle dieci giornate di festival non si esaurisce qui, il cartellone sarà svelato per intero nelle prossime settimane.